



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Provvedimento n. **1273**

Del 25/10/2024

Proponente: **EDILIZIA SCOLASTICA E**

PATRIMONIO

Classificazione: 06-06-03 2024/6

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 192 D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II. PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED IMPIANTISTICA DELLA EX CASERMA CARABINIERI "P. RAGNI", SEDE DEL COMANDO DELLA POLIZIA PROVINCIALE, VIA VE-NEZIA N. 4 - RAVENNA - 2° STRALCIO - CUI L00356680397202200020 - CUP J62H22002600003 - INV. 0800/02

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO EURO 432.610,79

PROCEDURA TELEMATICA APERTA SOTTO SOGLIA COMUNITARIA AI SENSI DELL'ART. 3, CO. 1, LETT. F) DELL'ALLEGATO I.1 AL D.LGS. 31 MARZO 2023 N. 36 E DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. C) E DELL'ART. 71 DEL PREDETTO DECRETO.

APPROVAZIONE DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO GIA APPROVATO CON ATTO DEL PRESIDENTE N. 108 DEL 15/10/2024 A SEGUITO DI MODIFICAZIONI ALL'ART. 2 DELLO STESSO E APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA APERTA PREDETTA.

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO

IL DIRIGENTE

VISTA la relazione del Responsabile Unico del Progetto con la quale

Si informa

- che con Atto del Presidente n. 108 del 15/10/2024 si è disposto:

1. DI APPROVARE ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il progetto di fattibilità tecnico-economica ed esecutivo dei lavori di riqualificazione edilizia e impiantistica della ex caserma carabinieri "P. Ragni" sede del Comando della Polizia Provinciale Via Venezia n. 4 Ravenna – 2° Stralcio – CUI L00356680397202200020 - CUP J62H22002600003 dell'importo di euro 550.000,00, redatto dal Servizio di Programmazione e Progettazione - Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio per la parte architettonica e dai professionisti incaricati sopra citati per la parte strutturale ed impiantistica, e determinato secondo il quadro economico di spesa sotto riportato:

DESCRIZIONE	IMPORTO €
-------------	-----------

			Parziale	Totale
A	IMPORTO PER L'ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI			
a1	Lavori a misura		411.349,23	
a2	Lavori a corpo			
a3	Lavori in economia - non soggetti a ribasso d'asta		15.000,00	
	TOTALE a)			426.349,23
B	COSTI PER LA SICUREZZA - per l'attuazione del PSC - non soggetti a ribasso d'asta			
b1	Costi a misura		6.261,56	
b2	Costi a corpo			
b3	Costi in economia			
	TOTALE b)			6.261,56
A+B	TOTALE IMPORTO LAVORI			432.610,79
C	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
c1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura		0,00	
c2	Rilievi, accertamenti e indagini		0,00	
c3	Allacciamenti a pubblici servizi		7.000,00	
c4	Imprevisti		3.666,08	
c5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		0,00	
c6	Accantonamento		0,00	
c7	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, spese relative al fondo per la progettazione e l'innovazione.			
	c7.1	Polizza assicurazione "Progettista".	300,00	
	c7.2	Spese tecniche per l'affidamento di incarichi professionali esterni di direzione lavori e Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (contributo previdenziale e Iva inclusi).	0,00	
	c7.3	fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 45 del D.Lgs 36/2023 pari al 2% dell'importo posto a base di gara così suddiviso:	8.652,22	
		c7.3.1 80% del fondo per la progettazione e l'innovazione;	6.921,77	
		c7.3.1. 20% del fondo per la progettazione e l'innovazione;	1.730,44	
c8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al Responsabile del procedimento e di verifica e validazione		0,00	
c9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		0,00	
c10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		0,00	
c11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici e precisamente:		0,00	
	c11.1	accertamenti tecnici, prove di laboratorio, oneri a carico del committente per prove di carico in fase di collaudo (IVA compresa).	0,00	
	c11.2	incarico esterno per collaudo statico in corso d'opera (oneri previdenziali e Iva compresi).	0,00	
c12	IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge e precisamente:			
	c12.1	IVA (22% su A+B e 22% su c2, c4)	97.520,91	
	c12.2	Spese per istruttoria pratica per pareri autorizzativi	0,00	
	c12.3	Contributo a favore dell'autorità di vigilanza sui contratti pubblici.	250,00	
C	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			117.389,21
	IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO			550.000,00

e composto dai seguenti elaborati:

OMISSIS.....;

allegati al presente Atto del Presidente quali parti integranti dello stesso;

2. DI FAR FRONTE alla suddetta spesa di euro 550.000,00 con le disponibilità di cui all'Art. Peg 22011/070 "Razionalizzazione impiantistica e qualificazione degli edifici provinciali" del Bilancio 2024-2026, Esercizio 2024, finanziata da avanzo destinato investimenti (inv. 0800/02);

3.;

4. DI DARE ATTO che l'Arch. Giovanna Garzanti ricopre ora il ruolo di Responsabile Unico del Progetto per la fase della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori di cui sopra, ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nonché di Responsabile dei lavori ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, essendo stato nominato Responsabile Unico del Procedimento con provvedimento del Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio n. 198 del 20/02/2023;

5. DI DARE ATTO che agli adempimenti inerenti e conseguenti il presente Atto provvede il Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio per quanto di competenza;

Si informa

- che l'art. 17 (Fasi delle procedure di affidamento), comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che:

*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, **con apposito atto, adottano la decisione di contrarre** individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*

- che l'art. 14 (Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti), comma 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che:

4. Il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), valutato dalla stazione appaltante. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Quando la stazione appaltante prevede premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tiene conto nel calcolo dell'importo stimato dell'appalto.

- che l'art. 50 (Procedure per l'affidamento), comma 1, lett. c) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che:

1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

.....
*c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, **per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;***

- che l'art. 71 (Procedura aperta), comma 1 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che:

1. Nelle procedure aperte qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara.

- che l'art. 50 (Procedure per l'affidamento) comma 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che:

3. Per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure al prezzo basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2;

- che l'art. 108 (Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture) comma 1 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che:

*1. **Fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente a quanto previsto dall'allegato II.8, con riguardo al costo del ciclo di vita.***

Si riferisce

che ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D.lgs. n. 36/2023 l'importo stimato dell'appalto di lavori avente ad oggetto: PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED IMPIANTISTICA DELLA EX CASERMA CARABINIERI "P. RAGNI", SEDE DEL COMANDO DELLA POLIZIA PROVINCIALE, VIA VENEZIA N. 4 - RAVENNA - 2° STRALCIO – CUI L00356680397202200020 - CUP J62H22002600003 ammonta ad Euro 432.610,79 così come meglio riepilogato:

- Euro 411.349,23 quali lavori a misura soggetti al ribasso d'asta;
- Euro 15.000,00 quali lavori in economia non soggetti a ribasso d'asta;
- Euro 6.261,56 quali costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta

- che l'importo posto a base gara ribassabile ammonta ad Euro 411.349,23;

- che ai sensi degli articoli 5 e 6 del Capitolato speciale e dell'art. 120 del D.lgs 36/2023 qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. Il valore globale stimato dell'appalto, comprensivo del quinto d'obbligo, è pari ad € 519.132,95 al netto di Iva così suddiviso:

- Importo complessivo Euro 432.610,79
- importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento Euro 86.522,16;

- che ai sensi di quanto indicato dall'art. 41 comma 14 del D.Lgs 36/2023 e come specificato nell'art 2 del Capitolato speciale d'appalto, l'importo posto a base di gara ribassabile comprende il costo della manodopera che ammonta a Euro 112'053,71 pari al 27,241% dell'importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta e individuato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 41, comma 13 del Codice.

- che come ritenuto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nel parere espresso con Delibera n. 528 del 15 novembre 2023, nonostante la formulazione letterale della prima parte dell'art. 41, comma 14, del Codice, nella parte in cui stabilisce che i costi della manodopera sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso, induca a ritenere che i costi della manodopera siano scorporati dall'importo assoggettato a ribasso, la lettura sistematica e costituzionalmente orientata delle

diverse disposizioni del Codice in materia di costi della manodopera, ed in particolare dello stesso art. 41, comma 14, seconda parte, e degli artt. 108, comma 9 e 110, deve essere letto ed interpretato come volto a sancire l'obbligo della Stazione appaltante di quantificare ed indicare separatamente, negli atti di gara, i costi della manodopera che, tuttavia, continuano a costituire una componente dell'importo posto a base di gara, su cui applicare il ribasso offerto dall'operatore per definire l'importo contrattuale.

È consentito all'operatore di dimostrare un costo della manodopera inferiore a quello stimato dalla stazione appaltante. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale, ai sensi dell'art. 41, comma 14, del Codice dei Contratti Pubblici;

che ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.lgs. 36/2023 il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere: CCNL per i dipendenti del settore Edile Artigiano e delle Piccole Medie Imprese

- che ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dell'appalto dei lavori predetti, la Provincia di Ravenna utilizza la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata telematica gestita da Intercent – ER attraverso il Sistema per gli Acquisti telematici dell'Emilia – Romagna (SATER) accessibile all'indirizzo <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>

Si rappresenta

- la necessità di attivare la procedura sottosoglia comunitaria per l'affidamento del contratto pubblico avente per oggetto “PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED IMPIANTISTICA DELLA EX CASERMA CARABINIERI "P. RAGNI", SEDE DEL COMANDO DELLA POLIZIA PROVINCIALE, VIA VENEZIA N. 4 - RAVENNA - 2° STRALCIO – CUI L00356680397202200020 - CUP J62H22002600003”, come dettagliatamente descritto nel Capitolato Speciale d'appalto e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto con i relativi allegati, approvato con il predetto Atto del Presidente n. 108 del 15/10/2024;

Si fa rilevare che nella predisposizione del Capitolato Speciale d'appalto – Parte amministrativa e tecnica edile, già approvati con atto del Presidente n. 108 del 15/10/2024 si è incorso in errori nella redazione dello stesso, in particolare:

- nell'art. 2 “AMMONTARE DELL'APPALTO” del Capitolato Speciale d'appalto - Parte amministrativa e tecnica edile

è stato indicato:

- ...che le imprese concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di abilitazione ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 37/2008 ai fini dell'esercizio delle attività di cui all'articolo 1 comma 2 del D.M. sopracitato;

mentre doveva essere indicato che:

- ...le imprese esecutrici (appaltatrice e subappaltatrice) delle opere impiantistiche devono essere in possesso dei requisiti di abilitazione ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 37/2008 ai fini dell'esercizio delle attività di cui all'articolo 1 comma 2 del D.M. sopracitato;

Si riferisce poi

- che il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto stesso del contratto, nonché le clausole essenziali in base alle quali la Provincia di Ravenna è disponibile a contrattare, sono rinvenibili nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto approvati con l'atto predetto;

- che in relazione alla natura ed alla tipologia dei lavori, il Responsabile unico del progetto ha disposto di procedere all'aggiudicazione dell'appalto pubblico avente ad oggetto: “PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED IMPIANTISTICA DELLA EX CASERMA CARABINIERI "P. RAGNI", SEDE DEL COMANDO DELLA POLIZIA PROVINCIALE, VIA VENEZIA N. 4 - RAVENNA - 2° STRALCIO – CUI L00356680397202200020 - CUP J62H22002600003” con una procedura aperta sotto soglia ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. f) dell'allegato I.1 al D.lgs. 36/2023 e del combinato disposto dell'art. 50, comma 1, lett. c) e dell'art. 71 del predetto decreto, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023, secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

- offerta tecnica: 80 punti;
- offerta economica: 20 punti;

- che la procedura di scelta del contraente è stata individuata dal Responsabile Unico del Progetto, nella procedura aperta, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. f) dell'allegato I.1 al D.lgs. 36/2023 e del combinato disposto dell'art. 50, comma 1, lett. c) e dell'art. 71 del predetto decreto, in luogo di procedura negoziata ex art. 50. Comma 1, lett. c) del D.lgs. 36/2023 con consultazione di almeno 5 operatori economici, per i seguenti motivi:

- questa Stazione Appaltante non è dotata di un Elenco degli Operatori economici da cui possono essere tratti i nomi degli operatori da invitare alla procedura negoziata di cui all'art. 50 D.LGS. 36/2023 ed i tempi necessari per la sua costituzione non sono compatibili con i tempi per la pubblicazione dell'appalto e con il rispetto delle tempistiche previste per l'inizio dei lavori;
- la procedura negoziata di cui all'art. 50 D.lgs. 36/2023, si deve svolgere in due distinte fasi procedimentali (indagine di mercato previa pubblicazione di un avviso per selezionare i concorrenti da invitare alla gara e successivo invito alla gara e suo svolgimento), mentre la procedura aperta si svolge in un'unica fase, nella quale è peraltro possibile applicare il principio della cosiddetta inversione procedimentale di cui all'art 107 comma 3 del D.Lgs. 36/2023, e questo la rende preferibile nell'ottica della maggior speditezza e celerità della procedura di affidamento abbinata alla massima salvaguardia del preminente interesse pubblico alla più ampia partecipazione possibile di operatori economici, comportando, altresì, una riduzione degli adempimenti amministrativi sia per gli operatori economici sia per i funzionari della stazione appaltante;

Si riferisce ancora

- che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023 l'appalto, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- che, nel presente appalto non si ravvisa un interesse transfrontaliero certo in relazione al luogo di esecuzione dei lavori ed alle caratteristiche tecniche dell'opera;

- che si provvederà alla pubblicazione a livello nazionale ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. 36/2023, all'albo Pretorio di questa Provincia e dei comuni dove si eseguono i lavori;
- che il CIG sarà acquisito così come indicato nella Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata SATER e che verrà tempestivamente comunicato al servizio economico finanziario per gli adempimenti di competenza;
- che il contratto sarà stipulato a misura e in forma pubblica amministrativa in conformità a quanto previsto dall'art. 35 "Modalità di stipulazione dei contratti" del Regolamento della Provincia di Ravenna n. 59 "Regolamento per la disciplina dei contratti e per l'acquisizione di beni, servi e lavori in economia", approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 57 del 25 luglio 2013 e modificato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 9 del maggio 2020;

Tenuto conto:

- di quanto indicato da ANAC già in fase di osservazioni al Codice, ed in specifico del fatto che ANAC al paragrafo 3 del documento "Osservazioni di ANAC in relazione all' Atto del Governo sottoposto a parere parlamentare n. 19" con riferimento all'art 50 ha specificato che "in applicazione del principio di auto-organizzazione amministrativa (esplicitato dall'articolo 7 dello schema di codice), alla stazione appaltante, nell'esercizio della sua discrezionalità, debba essere sempre consentito di ricorrere alle procedure ordinarie anche sotto soglia, qualora le caratteristiche del mercato di riferimento inducano a ritenere preferibile un ampio confronto concorrenziale e che sia, pertanto, opportuno prevedere la possibilità generalizzata di indire una procedura ordinaria (es. aperta) in luogo della procedura negoziata, qualora tale soluzione appaia la più idonea a soddisfare le esigenze dell'amministrazione";
- della circolare del Ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture del 20 novembre 2023, n. 298, recante "Procedure per l'affidamento ex art. 50 del d.lgs. n. 36/2023 – Chiarimenti interpretativi in merito alla possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale di giovedì 23 novembre, che fa salva la possibilità di ricorrere a procedure ordinarie anche per affidamenti sotto-soglia come disposto dalla Direttiva 2014/24/ UE;

- che risponde ai principi europei di apertura al mercato e libera concorrenza ritenere sempre possibile ricorrere a procedure aperte e ristrette anche per appalti di importo inferiore alla soglie di rilevanza europea (principio espresso dalla Commissione Europea anche in data 24/11/2023 – in sede di revisione del PNRR – nel parere si legge "il Governo italiano si è impegnato ad approvare, entro la fine dell'anno, una circolare per chiarire che le stazioni appaltanti possono utilizzare procedure aperte e ristrette per gli appalti sotto soglia UE";
- dell'opportunità, evidenziata anche dal RUP, di evitare il doppio passaggio dell'avviso/invito previsto nelle procedure negoziate al fine di accelerare i tempi di procedura;
- dell'opportunità di attivare, per le medesime finalità di celerità, la cosiddetta inversione procedimentale di cui all'art 107 comma 3 possibile solo nelle procedure aperte e non nelle negoziate;

Ritenuto dunque per quanto sopra esposto, che è più efficacemente perseguito il principio del risultato, garantendo la massima concorrenza tra gli operatori economici e nel contempo gli obiettivi di accelerazione delle procedure di affidamento stabiliti dal legislatore;

Si propone

- DI AVVIARE per i motivi di cui in premessa, il procedimento per l'affidamento di un contratto avente per oggetto “PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED IMPIANTISTICA DELLA EX CASERMA CARABINIERI "P. RAGNI", SEDE DEL COMANDO DELLA POLIZIA PROVINCIALE, VIA VENEZIA N. 4 - RAVENNA - 2° STRALCIO – CUI L00356680397202200020 - CUP J62H22002600003” del valore stimato di appalto pari a Euro 432.610,79 oltre IVA, come dettagliatamente descritto dal capitolato speciale e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati approvato con Atto del Presidente n. 108 del 15 ottobre 2024, così come riepilogato:
 - Euro 411.349,23 quali lavori a misura soggetti al ribasso d’asta;
 - Euro 15.000,00 quali lavori in economia non soggetti a ribasso d’asta;

- Euro 6.261,56 quali costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta

- DI APPORTARE modificazioni al Capitolato Speciale d'appalto, già approvato con atto del Presidente n. 108 del 15/10/2024 in quanto si è incorso in errori nella redazione dello stesso, in particolare:
 - nell'art. 2 "AMMONTARE DELL'APPALTO" del Capitolato Speciale d'appalto - Parte amministrativa e tecnica edile

è stato indicato:

- ...che le imprese concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di abilitazione ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 37/2008 ai fini dell'esercizio delle attività di cui all'articolo 1 comma 2 del D.M. sopracitato;

mentre doveva essere indicato che:

- ...le imprese esecutrici (appaltatrice e subappaltatrice) delle opere impiantistiche devono essere in possesso dei requisiti di abilitazione ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 37/2008 ai fini dell'esercizio delle attività di cui all'articolo 1 comma 2 del D.M. sopracitato;
- DI APPROVARE, a seguito delle modificazioni predette, il Capitolato Speciale d'appalto - Parte amministrativa e tecnica edile allegato SUB A) al presente provvedimento già approvato con Atto del Presidente n. 108 del 15/10/2024;
- DI STABILIRE che ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.lgs. 36/2023 il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere: CCNL per i dipendenti del settore Edile Artigiano e delle Piccole Medie Imprese;
- DI PROCEDERE alla scelta del contraente mediante il ricorso ad una procedura aperta di cui all'art. 3, comma 1, lett. f) dell'allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 e del combinato disposto dell'art. 50, comma 1, lett. c) e dell'art. 71 del predetto decreto per i motivi indicati in premessa;

- DI PROCEDERE all'aggiudicazione della procedura predetta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023

- DI APPROVARE il bando e il disciplinare di gara di cui all'ALLEGATO SUB B) del presente Atto ed i relativi allegati aventi ad oggetto: "PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED IMPIANTISTICA DELLA EX CASERMA CARABINIERI "P. RAGNI", SEDE DEL COMANDO DELLA POLIZIA PROVINCIALE, VIA VENEZIA N. 4 - RAVENNA - 2° STRALCIO – CUI L00356680397202200020 - CUP J62H22002600003" da cui risulta un importo a base d'asta pari a Euro 411.349,23 oltre a lavori in economia pari Euro 15.000,00, costi della sicurezza pari a Euro 6.261,56 e così per complessivi Euro 432.610,79 oltre iva al 22%;

- DI DARE ATTO che la documentazione di cui al punto sopra verrà pubblicata sul sito istituzionale della Sta-zione Appaltante, nella sezione "Amministrazione Trasparente, al link <http://www.provincia.ra.it/bandigara> , tramite link ipertestuale di collegamento alle piattaforme digitali di Sater e della BDNCP;

- DI DARE ATTO che è richiesta la garanzia provvisoria pari all'1% dell'importo complessivo dei lavori, in relazione alla necessità di affidare ed eseguire gli stessi nei tempi tecnici strettamente necessari al fine di evitare la perdita di finanziamenti;

- DI PROCEDERE alla pubblicazione a livello nazionale ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. 36/2023, all'albo Pretorio di questa Provincia e dei comuni dove si eseguono i lavori;

- DI DARE ATTO CHE alla suddetta spesa di Euro 432.610,79, oltre IVA al 22% per un totale di euro 527.785,16 si farà fronte con le disponibilità di cui all'Art. Peg 22011/070 "Razionalizzazione impiantistica e qualificazione degli edifici provinciali", contenute nella prenotazione di impegno n. 2024/999 finanziata da avanzo destinato investimenti (inv. 0800/02);

- DI IMPEGNARE la somma di Euro 250,00, quale somma prevista a carico di questa Stazione Appaltante, come contributo a favore della Autorità Nazionale Anticorruzione, con le disponibilità di cui all'Art. Peg 22011/070 "Razionalizzazione impiantistica e qualificazione degli edifici provinciali", contenute nella prenotazione di impegno n. 2024/999 finanziata da avanzo destinato investimenti (inv. 0800/02);

Vista deliberazione del Consiglio Provinciale n. 52 del 20/12/2023 ad oggetto "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 170 COMMA 1 E ART. 174 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000 – APPROVAZIONE;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 54 del 20/12/2023 ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 174, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000 – APPROVAZIONE e successive variazioni;

Visto l'Atto del Presidente n. 150 del 22/12/2023 ad oggetto "Piano esecutivo di gestione 2024-2026 – Esercizio 2024 – Approvazione e successive variazioni;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

Visto l'art. 63, comma 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 che stabilisce che:

"4. Sono iscritti di diritto nell'elenco di cui al comma 1 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ,compresi i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche, Consip S.p.a., Invitalia -Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a., Difesa servizi S.p.A., l'Agenzia del demanio, i soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, Sport e salute S.p.a. In sede di prima applicazione le stazioni appaltanti delle unioni di comuni, costituite nelle forme prevista dall'ordinamento, delle provincie e delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e delle regioni sono iscritte con riserva nell'elenco di cui all'articolo 63, comma 1, primo periodo. Eventuali ulteriori iscrizioni di diritto possono essere disposte con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentita l'ANAC, previa intesa in sede della Conferenza unificata.";

Visto l'art. 107, comma 3 lett. b) del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., che stabilisce che:

“3. Sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente:

a)

b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;

.....”;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari nel suo ruolo di Responsabile Unico del Progetto, in relazione a quanto previsto con Atto del Presidente della Provincia n. 101/2023, che a fini istruttori si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

Su istruttoria e proposta del Responsabile Unico del Progetto;

DISPONE

1. DI AVVIARE per i motivi di cui in premessa, il procedimento per l'affidamento di un contratto avente per oggetto “PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED IMPIANTISTICA DELLA EX CASERMA CARABINIERI "P. RAGNI", SEDE DEL COMANDO DELLA POLIZIA PROVINCIALE, VIA VENEZIA N. 4 - RAVENNA - 2° STRALCIO – CUI L00356680397202200020 - CUP J62H22002600003” del valore stimato di appalto pari a Euro 432.610,79 oltre IVA, come dettagliatamente descritto dal capitolato speciale e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati approvato con Atto del Presidente n. 108 del 15 ottobre 2024, così come riepilogato:

- Euro 411.349,23 quali lavori a misura soggetti al ribasso d’asta;
- Euro 15.000,00 quali lavori in economia non soggetti a ribasso d’asta;
- Euro 6.261,56 quali costi della sicurezza non soggetti a ribasso d’asta

2. DI APPORTARE modificazioni al Capitolato Speciale d’appalto, già approvato con atto del Presidente n. 108 del 15/10/2024 in quanto si è incorsi in errori nella redazione dello stesso, in particolare:

- nell'art. 2 "AMMONTARE DELL'APPALTO" del Capitolato Speciale d'appalto - Parte amministrativa e tecnica edile è stato indicato:

- ...che le imprese concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di abilitazione ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 37/2008 ai fini dell'esercizio delle attività di cui all'articolo 1 comma 2 del D.M. sopracitato;

mentre doveva essere indicato che:

- ...le imprese esecutrici (appaltatrice e subappaltatrice) delle opere impiantistiche devono essere in possesso dei requisiti di abilitazione ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 37/2008 ai fini dell'esercizio delle attività di cui all'articolo 1 comma 2 del D.M. sopracitato;

3. DI APPROVARE, a seguito delle modificazioni predette, il Capitolato Speciale d'appalto - Parte amministrativa e tecnica edile allegato SUB A) al presente provvedimento già approvato con Atto del Presidente n. 108 del 15/10/2024;
4. DI STABILIRE che ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.lgs. 36/2023 il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere: CCNL per i dipendenti del settore Edile Artigiano e delle Piccole Medie Imprese;
5. DI PROCEDERE alla scelta del contraente mediante il ricorso ad una procedura aperta di cui all'art. 3, comma 1, lett. f) dell'allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 e del combinato disposto dell'art. 50, comma 1, lett. c) e dell'art. 71 del predetto decreto per i motivi indicati in premessa;
6. DI PROCEDERE all'aggiudicazione della procedura predetta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023;
7. DI APPROVARE il bando e il disciplinare di gara di cui all'ALLEGATO SUB B) del presente Atto ed i relativi allegati aventi ad oggetto: "PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED IMPIANTISTICA

DELLA EX CASERMA CARABINIERI "P. RAGNI", SEDE DEL COMANDO DELLA POLIZIA PROVINCIALE, VIA VENEZIA N. 4 - RAVENNA - 2° STRALCIO – CUI L00356680397202200020 - CUP J62H22002600003” da cui risulta un importo a base d’asta pari a Euro 411.349,23 oltre a lavori in economia pari Euro 15.000,00, costi della sicurezza pari a Euro 6.261,56 e così per complessivi Euro 432.610,79 oltre iva al 22%;

8. DI DARE ATTO che la documentazione di cui al punto sopra verrà pubblicata sul sito istituzionale della Stazione Appaltante, nella sezione “Amministrazione Trasparente, al link <http://www.provincia.ra.it/bandigara> , tramite link ipertestuale di collegamento alle piattaforme digitali di Sater e della BDNCP;
9. DI DARE ATTO che è richiesta la garanzia provvisoria pari all’1% dell’importo complessivo dei lavori, in relazione alla necessità di affidare ed eseguire gli stessi nei tempi tecnici strettamente necessari al fine di evitare la perdita di finanziamenti;
10. DI PROCEDERE alla pubblicazione a livello nazionale ai sensi dell’art. 85 del D.lgs. 36/2023, all’albo Pretorio di questa Provincia e dei comuni dove si eseguono i lavori;
11. DI DARE ATTO CHE alla suddetta spesa di Euro 432.610,79, oltre IVA al 22% per un totale di euro 527.785,16 si farà fronte con le disponibilità di cui all’Art. Peg 22011/070 “Razionalizzazione impiantistica e qualificazione degli edifici provinciali”, contenute nella prenotazione di impegno n. 2024/999 finanziata da avanzo destinato investimenti (inv. 0800/02);
12. DI IMPEGNARE la somma di Euro 250,00, quale somma prevista a carico di questa Stazione Appaltante, come contributo a favore della Autorità Nazionale Anticorruzione, con le disponibilità di cui all’Art. Peg 22011/070 “Razionalizzazione impiantistica e qualificazione degli edifici provinciali”, contenute nella prenotazione di impegno n. 2024/999 finanziata da avanzo destinato investimenti (inv. 0800/02);
13. DI DARE ATTO che la spesa risulta esigibile secondo le tempistiche rispettivamente indicate nello schema sotto riportato:

Anno	Importo Euro
2024	€ 250,00
2025	€ 527.785,16
Totale	€ 528.035,16

14. DI DARE ATTO che la conseguente imputazione contabile della spesa sui rispettivi esercizi di esigibilità verrà effettuata con successivi e appositi atti in coerenza con la variazione di cronoprogramma e dopo le necessarie variazioni di bilancio;
15. DI DARE ATTO che il contratto sarà stipulato a misura e in forma pubblica amministrativa in conformità a quanto previsto dall'art. 35 *“Modalità di stipulazione dei contratti”* del Regolamento della Provincia di Ravenna n. 59 *“Regolamento per la disciplina dei contratti e per l'acquisizione di beni, servi e lavori in economia”*, approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 57 del 25 luglio 2013 e modificato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 9 del maggio 2020;
16. DI DARE ATTO ai sensi dell'Allegato I.3 del Codice, che la predetta procedura aperta, ove è utilizzato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa basato sul miglior rapporto tra qualità e prezzo, si deve concludere nel termine massimo di nove mesi;
17. DI DARE ATTO che il CIG sarà acquisito così come indicato nella Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata SATER e che verrà tempestivamente comunicato al servizio economico finanziario per gli adempimenti di competenza;
18. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo di PEG generale di primo livello n. 420102 *“Manutenzione Straordinaria”* del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio a ciò deputato;
19. DI DARE ATTO che, ai fini di una ricognizione sugli acquisti effettuati, il canale di acquisto seguito è il seguente: n. 8 *“Procedura indipendente su una piattaforma telematica”*;
20. DI DARE ATTO che si è verificata l'inesistenza del conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023, dell'art. 6 bis della Legge 241 del

1990, dell'art. 53 del D.lgs. 165 del 2001 e degli artt. 7 e 14 del D.P.R. 62 del 2013 in relazione al personale che interviene nello svolgimento della presente procedura di affidamento

ATTESTA

- CHE è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 101/2023;
- la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- CHE il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nella sottosezione Rischi Corruttivi del vigente PIAO della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e successive modificazioni, è oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione;

DICHIARA

DI DAR CORSO agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 37 del Decreto Legislativo 33/2013 e successive modificazioni, dagli artt. 20 e 28, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e dalla sottosezione Trasparenza del vigente PIAO della Provincia di Ravenna.

PER IL DIRIGENTE DEL SETTORE
EDILIZIA SCOLASTICA E
PATRIMONIO
IL DIRIGENTE INCARICATO
NOBILE PAOLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

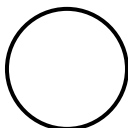
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____